

RELAZIONE FINALE

ISTITUTO:	<i>ITI “Eugenio Barsanti”, Pomigliano d'Arco (NA)</i>
ANNO SCOLASTICO:	<i>2022/2023</i>
INDIRIZZO:	<i>Telecomunicazione</i>
CLASSE e SEZIONE:	<i>3•B</i>
DISCIPLINA:	<i>Informatica</i>
DOCENTE e ITP:	<i>Prof. Vincenzo Cervone, Prof. Pietro Spiezia</i>

1. INTRODUZIONE

Nel rispetto della classe, sono state adottate comportamenti comuni, indirizzati a facilitare la comunicazione con gli alunni, allo scopo di motivarli, responsabilizzarli e incoraggiarli. Si è tenuto conto delle diversità culturali e dei diversi ritmi di apprendimento individuali e favorito l'autovalutazione.

Si è trattato di una riprogrammazione con modalità didattica nuova, basata sulla “didattica a distanza”, mediante l'utilizzo di piattaforme digitali per la gestione di aule virtuali e video conferenze.

2. OBIETTIVI

Facendo riferimento alla programmazione di inizio anno e alla rimodulazione fatta a causa della sospensione delle attività scolastiche per la pandemia Covid-19 e quindi l'utilizzo delle metodologie digitali della didattica a distanza, gli obiettivi cognitivi e operativi che sono stati raggiunti sono stati i seguenti:

- analisi e risoluzione dei problemi reali,
- ragionamento per modelli, partendo da situazioni concrete e non ancora schematizzate e sintetizzate,
- realizzazione di programmi inerenti alla disciplina studiata espressi in un linguaggio evoluto.

3. CONTENUTI DISCIPLINARI E COMPETENZE

Gli standard minimi di conoscenza e competenze corrispondono ai seguenti fondamenti minimi, che riguardano:

- ✓ *gli algoritmi e i linguaggi di programmazione;*
- ✓ *rappresentazione grafica degli algoritmi: i flowchart;*
- ✓ *le caratteristiche di base del linguaggio C++;*
- ✓ *gli array monodimensionali: i vettori.*

Educazione civica

- ✓ *L'identità digitale*
- ✓ *La sicurezza informatica*

4. METODOLOGIE

Le metodologie di insegnamento sono state:

- ✓ lezione frontale in aula;
- ✓ utilizzo di piattaforme di e-learning per la didattica a distanza.

Si è cercato in ogni caso di privilegiare il dialogo con gli allievi per stimolare la loro partecipazione e motivarli. Inoltre gli strumenti indicati nel piano di lavoro e nella rimodulazione sono stati utilizzati a pieno.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica dell'apprendimento si è svolta prevalentemente attraverso:

- ✓ prove scritte;
- ✓ verifiche orali.

Per quanto riguarda le prove scritte gli argomenti proposti sono stati oggetto di compiti in classe, di verifiche scritte e di esercitazioni pratiche in laboratorio.

La valutazione ha tenuto conto dei tempi di apprendimento, dell'avvicinamento all'obiettivo prefissato, delle condizioni intellettive, dell'interesse, delle condizioni socio-culturali dell'ambiente, del profitto e dell'impegno degli alunni.

6. PROBLEMATICHE DI APPRENDIMENTO

La principale problematica riguardante l'apprendimento è stata uno scarso impegno da parte degli alunni, metodo di studio immaturo, basato essenzialmente sullo studio approfondito solo in prossimità delle verifiche programmate durante l'anno scolastico. Ciò in alcuni allievi meno dotati ha comportato una preparazione sommaria senza sviluppare gli argomenti con letture al di fuori del testo scolastico.

Pomigliano d'Arco, 07/06/2023

Prof. Vincenzo Cervone

Prof. Pietro Spiezia